



ISTITUTO SUPERIORE “SECUSIO”

Liceo artistico - Liceo classico - Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane - Scuola carceraria - Caltagirone (CT)

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE : 3 SEZIONE: A INDIRIZZO: LINGUISTICO

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: III SEZIONE: A INDIRIZZO: Linguistico.

N° ALUNNI: 23 (5 maschi 18 femmine).

DISCIPLINA: Filosofia e Storia.

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Pantano.

N° di ore settimanali: 4. (2 Filosofia – 2 Storia).

ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI : n° 5 ALUNNE: n°18 TOTALE: n°23

1.2 Alunni ripetenti:

Nel gruppo-classe non sono presenti alunni che ripetono l'anno in corso.

1.3. Alunni provenienti da altre classi o da altre scuola:

Nel gruppo-classe è presente uno studente proveniente da un percorso di Orientamento e Formazione Professionale presso l'Associazione ERIS di Caltagirone.

1.4 Profilo generale della classe

La classe è composta da 23 alunni, 18 femmine e 5 maschi, dei quali 22 provenienti per promozione dalla 2AL ed 1 da un percorso di Orientamento e Formazione Professionale presso l'Associazione ERIS di Caltagirone. Da una breve indagine sono emersi i seguenti dati riguardanti il livello socio-culturale delle famiglie di provenienza degli studenti.

PROVENIENZA		%	NUCLEO FAMILIARE		%
CALTAGIRONE	18	79	1 FIGLIO	4	17
GRAMMICHELE	1	4	2 FIGLI	13	57
GRANIERI	2	9	3 FIGLI	1	4
MINEO	1	4	4 FIGLI O OLTRE	5	22
MIRABELLA IMBACCARI	1	4			

ISTRUZIONE PADRE		%	ISTRUZIONE MADRE		%
LICENZA ELEMENTARE	/	/	LICENZA ELEMENTARE	/	/
LICENZA MEDIA	7	31	LICENZA MEDIA	7	30,5
DIPLOMA SCUOLA SUP.	15	65	DIPLOMA SCUOLA SUP.	13	56,5
LAUREA	1	4	LAUREA	3	13

PROFESSIONE PADRE		%	PROFESSIONE MADRE		%
TERZIARIO	13	57	TERZIARIO	10	44
ARTIGIANATO	5	22	ARTIGIANATO	1	4
AGRICOLTURA	2	9	AGRICOLTURA	/	/
COMMERCIO	1	4	COMMERCIO	3	13
INDUSTRIA	1	4	INDUSTRIA	1	4
PENSIONATO	/	/	PENSIONATA	/	/
DISOCCUPATO	1	4	DISOCCUP. E/O CASALINGA	8	35

Dal punto di vista comportamentale, la classe mostra un buon senso di responsabilità, e non si registra la presenza di alunni con problemi di socializzazione o con rapporti problematici con i compagni o con i docenti. Inoltre, abbastanza puntuale è il rispetto delle regole e delle norme di convivenza civile. Gli alunni mostrano una partecipazione al dialogo educativo-didattico abbastanza costruttiva, e l'interesse risulta quasi sempre costante. La classe è disomogenea dal punto di vista delle competenze, abilità e conoscenze di base. Esse risultano, nella maggioranza dei casi, discrete; un piccolo gruppo possiede un buon background e un metodo di lavoro efficace perché supportato dall'esercizio e dallo studio costanti. Alcuni alunni evidenziano qualche lacuna di base e difficoltà nell'esposizione e rielaborazione dei contenuti studiati; non sempre puntuale risulta la comprensione e assimilazione dei contenuti e l'impegno nel lavoro scolastico e domestico è a volte caratterizzato da incostanza. Pertanto la classe si caratterizza per un livello complessivamente medio-alto.

Ciò premesso, il Consiglio si prefigge la finalità principale di consolidare le competenze, abilità e conoscenze di base adeguando gli obiettivi specifici di ciascuna disciplina alla situazione generale del gruppo-classe.

1.3 Alunni con bisogni educativi speciali

Nella classe è presente un alunno con disabilità, per il quale si predispone il PEI, al fine di adattare le progettazioni disciplinari dei docenti del CDC alle sue esigenze e di agevolarne il successo scolastico.

1.4 Adozione di comportamenti condivisi

Il Consiglio di Classe si impegna ad adottare strategie comuni miranti sia a suscitare negli alunni interesse e motivazione per l'attività didattica, che ad attivare e far sviluppare il senso di appartenenza alla scuola per consentire loro di "viverla" come comunità educante che forma il cittadino attraverso le attività curriculari ed extracurriculari; in particolar modo si punterà, almeno nella prima fase dell'anno scolastico, a ribadire l'importanza del rispetto delle norme che consentono il regolare svolgimento delle varie attività, cercando soprattutto di suscitare interesse e motivazione nei confronti delle attività didattiche svolte a scuola che per l'attività di studio individuale.

Inoltre verranno attivate tutte le strategie possibili sia per attenzionare e sostenere gli alunni che mostreranno difficoltà di vario tipo, tenendo conto della delicata fase della loro crescita, dei loro vissuti e delle varie problematiche che via via si presenteranno, ma anche iniziative e attività per valorizzare le eccellenze.

Livello alto (voti 8-9-10)	Livello medio (voti 6-7)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)
N. alunni: 4	N. alunni: 10	N. alunni (voto 5): 9 N. alunni (voto inferiore al 5):

Fonti di rilevazione dei dati

(se si è adottata una prova di ingresso differente da quella concordata con gli altri docenti della stessa disciplina, allegarne copia)

griglie, questionari conoscitivi

☐ prove aperte (specificare: _____)

Altro: Colloqui.

1. QUADRO DELLE COMPETENZE

STORIA

FINALITÀ

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
-
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta, secondo modelli e riferimenti ideologici.
-
- Consolidare attitudini a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
-
- Riconoscere gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
-
- Scoprire la dimensione storica del presente.
-
- Affinare la sensibilità alle differenze.
-
- Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
-
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Nell'ambito della disciplina saranno svolti approfondimenti relativi allo studio della **storia locale**.

FILOSOFIA

FINALITÀ

- Riflettere sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere.
-
- Riflettere sulle questioni ontologiche, etiche, logiche, estetiche, etiche e politiche.
-
- Attitudine a problematizzare conoscenze, idee, credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
-
- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
-
- Capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
-
- Maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicanti una nuova responsabilità verso sé stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.

Finalità generali:

- ❖ Acquisire una sempre più spiccata capacità di riflettere sulla vita umana e sul suo valore imprescindibile.
- ❖
- ❖ Acquisire un più ampio senso di rispetto per sé e per gli altri e promuovere comportamenti che conducano al rispetto della cultura, in particolare nell'ambito filosofico, storico ed artistico, dei diritti umani e del diritto alla pace e alla coesione sociale.

Finalità specifiche:

- ❖ Conoscere i principali eventi storici e le ragioni che hanno condotto al riconoscimento dei diritti umani, quali libertà, giustizia, uguaglianza, dignità umana, diritto alla vita, alla sicurezza, alla pace e alla coesione sociale tra i popoli;
- ❖ Acquisire il pensiero critico e il senso di responsabilità per le proprie azioni in relazione con la comunità in cui si vive;
- ❖ Acquisire il senso del rispetto del patrimonio ambientale, artistico e dei beni culturali in generale;
- ❖ Educare a soluzioni pacifiche dei conflitti, anche interpersonali, e al rispetto reciproco;
- ❖ Comprendere il senso del diritto internazionale e del rispetto dell'identità dei popoli;
- ❖ Sviluppare capacità di dialogo, di costruzione del consenso e di risoluzione pacifica delle divergenze.

Filosofia

Terzo anno

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i nuclei tematici fondamentali del pensiero di un autore.
-
- Conoscere alcuni fondamentali problemi filosofici.
-
- Conoscere e definire concetti.
-
- Conoscere i principali concetti e termini filosofici.
-
- Conoscere, nei suoi nessi fondamentali, il pensiero dei maggiori filosofi.
-
- Conoscere contenuto e significato di brani antologici rappresentativi.

COMPETENZE

Contestualizzare concetti, tesi e testi.

-
- Esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale.
-
- Produrre mappe concettuali, sintesi, tabelle.
-
- Usare adeguatamente la terminologia specifica.
-
- Saper esprimere valutazioni personali su idee, fatti ed argomentazioni.

Obiettivi essenziali e minimi

- Conoscenza dei contenuti essenziali del pensiero di un autore.
-
- Comprensione e spiegazione dei principali concetti e termini filosofici.
-
- Individuazione delle parti essenziali di un testo o di un'argomentazione (livello minimo di analisi).
-
- Capacità di eseguire collegamenti semplici con forme elementari di ragionamento e di problematizzazione.
-
- Capacità di esprimere semplici valutazioni su idee, fatti e argomentazioni.

Storia

Terzo anno

CONOSCENZE

- Conoscere gli eventi storici.
- Conoscere gli eventi storici sulla base delle trasformazioni religiose, sociali ed economiche.
- Conoscere gli eventi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- Conoscere gli sviluppi politici ed istituzionali.
- Conoscere le motivazioni delle scelte politico-economiche in contesti nazionali ed internazionali.
- Conoscere relazioni diacroniche e sincroniche tra gli eventi.
- Conoscere le cause dei conflitti analizzando la politica internazionale.
- Conoscere le differenze tra i vari sistemi politici.
- Conoscere gli eventi storici sulla base delle trasformazioni sociali.
- Conoscere i presupposti e le differenze ideologiche nelle rivoluzioni socio-politiche.

COMPETENZE

- Utilizzare le categorie della storiografia per analizzare fatti ed eventi.
- Produrre mappe concettuali, sintesi, tabelle.
- Usare adeguatamente la terminologia specifica.
- Saper esprimere valutazioni personali su idee, fatti ed argomentazioni.
- Individuare le interazioni tra fatti storici, religiosi e contesti socio-economici.
- Individuare tesi centrali e presupposti ideologici in un testo storiografico.
- Saper riconoscere gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.

Obiettivi essenziali e minimi

- Conoscenza degli eventi storici essenziali più significativi.
- Comprensione e contestualizzazione dei principali eventi.
- Individuazione delle parti essenziali di un testo.
- Riconoscimento dei modelli di organizzazione politica, sociale, economica e culturale.

Oltre ad attività curriculari, quali l'analisi di brani antologici e di documenti relativi agli autori o ai periodi storici oggetto di studio, si propone - con particolare riferimento alle tematiche proposte nel PTOF (triennio 2022-2025) - la visione guidata di film, documentari e inchieste giornalistiche riguardanti i temi dell'Intelligenza Emotiva ed Artificiale, secondo gli aspetti trattati nell'*Agenda 2030*.

Ci si soffermerà sull'origine e sulla genesi evolutiva del concetto di intelligenza emozionale ed artificiale attraverso l'analisi di quanto emerso nelle riunioni di Dipartimento. Saranno fatti oggetto di conoscenza e di divulgazione tra gli studenti il riconoscimento della centralità della persona umana, della sua vita, della sua emozionalità e del necessario annichilimento di ogni pregiudizio di diversità, visto come minorità. Saranno queste le idee-guida delle attività da realizzare che permetteranno di riflettere sulla validità dell'attuale modello di sviluppo e sull'assunzione di una visione integrata delle diverse dimensioni umane come principio che armonizzi la crescita, l'inclusione e la tutela della persona umana.

Per quanto riguarda le attività extra-curricolari e le tematiche disciplinari o interdisciplinari si rimanda a quanto stabilito nel primo verbale del C. d .C. e nella Coordinata di classe.

Per quanto riguarda l'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione si propone la trattazione sistematica delle tematiche inerenti alla scuola di qualità proiettata al concetto di Eudaimonia greca, fino alle scuole medievali, in riferimento alla tematica interdisciplinare contemplata per l'annualità del nuovo P.T.O.F.

Per quanto riguarda le attività extra-curricolari e le tematiche disciplinari o interdisciplinari ci si propone:

- la possibilità di partecipare a concorsi promossi dal MIUR sulle tematiche dell'Educazione Emozionale ed Artificiale.
- Progetto Cinesofia(Vedi progettazione dipartimentale).

2. PERCORSO/I MULTIDISCIPLINARE/I:

Si fa riferimento alla tematiche riportare nella Progettazione Coordinata.

5. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:

Recupero curricolare:

- Pausa didattica per le difficoltà riscontrate dalla maggior parte degli alunni.
- Chiarimenti individuali per rispondere ai bisogni degli allievi in difficoltà.

Valorizzazione eccellenze (specificare modalità):

- Per la valorizzazione delle eccellenze verranno programmati lavori individualizzati di approfondimento e di ricerca, con letture critiche.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

- Colloqui individuali (almeno tre verifiche orali individuali per quadrimestre).
- Prove e/o esercitazioni scritte: commento ad un testo dato.
- Prove collettive scritte (test di diversa tipologia).
- Costruzioni di tabelle e schemi.

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

- Interesse per lo studio della disciplina.

- Impegno e partecipazione.
- Raggiungimento degli obiettivi previsti come da griglia allegata al PTOF (si rimanda a quanto specificato nel Documento di Progettazione del Dipartimento di Filosofia e Storia del corrente anno scolastico (2025 - 2026)).
- Progressi significativi conseguiti dallo studente rispetto alla situazione di partenza.

CONTENUTI

I contenuti essenziali da sviluppare, nell'arco dell'anno scolastico, riguarderanno tematiche e/o autori che hanno segnato tappe significative nello sviluppo del pensiero filosofico, dai naturalisti alla filosofia cristiana, così come previsto dalle Indicazioni ministeriali, tenendo conto, tuttavia, delle scelte operate dal docente anche in ragione del diverso indirizzo di studio e del monte-ore previsto.

FILOSOFIA

3^a Anno

Primo quadrimestre

Le origini della filosofia e i presocratici

- Il concetto di filosofia e lo stupore.
- Mito e logos
- La scuola di Mileto: Talete, Anassimandro e Anassimene
- Pitagora: la scuola, la filosofia del numero, la dottrina dell'anima
- Eraclito e la teoria del divenire
- Parmenide e il problema ontologico
- I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora e Democrito

La sofistica e Socrate

- La sofistica: caratteri generali e contesto storico
- Protagora (il relativismo) e Gorgia (le tesi sul non essere e *l'Encomio di Elena*)
 - Socrate: vita, opere, l'ignoranza, l'ironia, la maieutica, il demone, la virtù

La filosofia di Platone

- la vita e le opere
- la teoria delle idee
- la conoscenza
- eros e filosofia
- l'immortalità dell'anima
- la teoria politica
- il problema dell'arte
- la cosmologia del *Timeo*
- la concezione politica delle *Leggi*

Secondo quadrimestre

La filosofia di Aristotele

- la vita e le opere
- la metafisica e l'ontologia
- la concezione di Dio
- la fisica
- la struttura dell'anima
- la gnoseologia
- la logica
- l'etica
- il pensiero politico
- la concezione dell'arte

Le scuole Ellenistiche

La Filosofia cristiana: Agostino – Anselmo - Tommaso

STORIA

3^ Anno

Primo quadrimestre

La società feudale e la rinascita dell'Anno Mille

- Fondamenti economico-politici e struttura sociale del sistema feudale.
- La rinascita dell'Anno Mille.
- La città medievale: nascita ed evoluzione politica dal Comune alla Signoria.
- La Chiesa e i movimenti religiosi: eresie e ordini mendicanti.
- La teoria dei tre ordini sociali.
- Arti, parlamenti e stati sociali.
- La Magna Charta.

La crisi del Trecento

- La crisi del Trecento: economia, società, clima.
- La peste del 1347/'50: origine, sintomatologia, diffusione e conseguenze. Epidemia e processi demografici.
- La guerra dei cento anni: cause e fasi di svolgimento.
- Le rivolte sociali: la "*jacquerie*" in Francia e la rivolta dei Ciompi a Firenze.
- La crisi del Papato: scisma e conciliarismo nella Chiesa.

Secondo quadrimestre

Guerra e politica nel Quattrocento

- Gli Stati regionali in Italia: geografia politica dell'Italia del Quattrocento.
- Le compagnie di ventura.
- Le guerre in Italia alla fine del Quattrocento e la crisi italiana (da Carlo VIII a Francesco I).
- La pace di Lodi e l'equilibrio politico italiano.
- La formazione delle monarchie nazionali in Spagna, Francia e Inghilterra.

La rinascita culturale e la scoperta del Nuovo Mondo

- L'Umanesimo e il Rinascimento: le coordinate cronologiche, la nuova concezione dell'uomo, le istituzioni culturali, le nuove relazioni tra gli intellettuali. La diffusione del Rinascimento in Europa.
- La stampa e le sue conseguenze.
- Le scoperte geografiche e la colonizzazione del nuovo continente: il Nuovo Mondo, l'epoca dei *conquistadores*, l'amministrazione delle colonie.
- Le conseguenze demografiche e culturali delle scoperte geografiche.
- La scoperta dell' 'altro' e il genocidio degli indios.

N.B.: Si rende noto che lo studio della Cittadinanza e Costituzione, come da normativa, verrà elaborato da tutti i Docenti del C.d.C. e dal coordinatore nominato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI STORIA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	VOTO IN DECIMI
Non conosce i contenuti delle discipline.	Non sa utilizzare nessun contenuto della materia. Non sa usare la terminologia specifica della disciplina.	Non si orienta nella disciplina e non è in grado di operare nessun collegamento logico.	Nulla 1-2
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti delle discipline.	Non riesce a sviluppare anche semplici quesiti proposti. Non conosce il linguaggio specifico.	Non si orienta nella disciplina e mostra gravi lacune nell'operare anche semplici collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche.	Gravemente insufficiente 3
Conoscenza molto parziale e alquanto limitata degli argomenti essenziali.	Presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste. Usa in maniera abbastanza scorretta la terminologia specifica della disciplina.	Presenta diverse difficoltà di orientamento nella disciplina e nell'operare collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche.	Scarso 4
Conoscenza generica e superficiale degli argomenti essenziali.	Presenta delle difficoltà nello sviluppo organico dei nodi concettuali. Usa il linguaggio specifico in modo improprio.	Capacità non sempre adeguate di orientamento nelle conoscenze della disciplina. Riesce a collegare solo in modo generico teorie, temi, problemi e conoscenze storiche e riconosce con una certa difficoltà i nessi di causa ed effetto.	Insufficiente 5
Conoscenza degli argomenti essenziali.	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti dei contenuti disciplinari ed usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico.	Sotto la guida dell'insegnante sa stabilire semplici collegamenti tra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche e riconosce le connessioni di causa ed effetto.	Sufficiente 6
Conoscenza articolata di tutti gli argomenti trattati.	Sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera appropriata. Sa usare correttamente la terminologia specifica.	Stabilisce collegamenti corretti tra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche, cogliendo i nessi tematici e sviluppando in modo adeguato le connessioni di causa ed effetto.	Discreto 7
Conoscenza piena ed approfondita degli argomenti.	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è capace di una esposizione chiara e appropriata.	Capacità di orientarsi nei contenuti della disciplina in maniera molto adeguata e sicura. Stabilisce autonomamente e significativamente collegamenti interdisciplinari, cogliendo le interazioni tra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche.	Buono 8

Conoscenza completa, ampia, coordinata ed approfondita di tutti gli argomenti trattati.	Sa risolvere problemi nuovi con approfondimenti critici ed apporti originali. Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale. Utilizza un linguaggio ricco ed articolato e rivela una padronanza della terminologia specifica.	Sa rielaborare autonomamente i contenuti e sa organizzarli in percorsi originali. Capacità di approfondimento con letture personali appropriate. Ottime capacità di collegamento interdisciplinare con apporti critici.	Ottimo/ Eccellente 9/10
---	---	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI FILOSOFIA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	VOTO IN DECIMI
Non conosce i contenuti della disciplina. Rifiuto del colloquio.	Non sa utilizzare nessun contenuto della materia. Non sa usare la terminologia specifica della disciplina.	Non si orienta nella disciplina e non è in grado di operare nessun collegamento logico.	Nulla 1-2
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti della disciplina.	Non riesce a sviluppare anche semplici quesiti proposti. Non conosce il linguaggio specifico.	Non si orienta nella disciplina e mostra gravi lacune nell'operare anche semplici collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e concetti filosofici.	Gravemente insufficiente 3
Conoscenza molto parziale e alquanto limitata degli argomenti essenziali.	Presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste. Usa in maniera abbastanza scorretta la terminologia specifica della disciplina.	Presenta diverse difficoltà di orientamento nella disciplina e nell'operare collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e concetti filosofici.	Scarso 4
Conoscenza generica e superficiale degli argomenti essenziali.	Presenta delle difficoltà nello sviluppo organico dei nodi concettuali. Usa il linguaggio specifico in modo improprio.	Capacità non sempre adeguate di orientamento nelle conoscenze della disciplina. Riesce a collegare solo in modo generico teorie, temi, problemi e concetti filosofici e riconosce con una certa difficoltà i nessi di causa ed effetto.	Insufficiente 5
Conoscenza degli argomenti essenziali.	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti dei contenuti disciplinari ed usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico.	Sotto la guida dell'insegnante sa stabilire semplici collegamenti tra teorie, temi, problemi e concetti filosofici e riconosce le connessioni di causa ed effetto.	Sufficiente 6
Conoscenza articolata di tutti gli argomenti trattati.	Sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera appropriata. Sa usare correttamente la terminologia specifica.	Stabilisce collegamenti corretti tra teorie, temi, problemi e concetti filosofici, cogliendo i nessi tematici e sviluppando in modo adeguato le connessioni di causa ed effetto.	Discreto 7
Conoscenza piena ed approfondita degli argomenti.	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti. Si esprime con correttezza e proprietà di	Capacità di orientarsi nei contenuti della disciplina in maniera molto adeguata e sicura. Stabilisce autonomamente e significativamente collegamenti interdisciplinari,	Buono 8

	linguaggio ed è capace di una esposizione chiara e appropriata.	cogliendo le interazioni tra teorie, temi, problemi e concetti filosofici.	
Conoscenza completa, ampia, coordinata ed approfondita di tutti gli argomenti trattati.	Sa risolvere problemi nuovi con approfondimenti critici ed apporti originali. Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale. Utilizza un linguaggio ricco ed articolato e rivela una padronanza della terminologia specifica.	Sa rielaborare autonomamente i contenuti e sa organizzarli in percorsi originali. Capacità di approfondimento con letture personali appropriate. Ottime capacità di collegamento interdisciplinare con apporti critici.	Ottimo/ Eccellente 9/10

Caltagirone, 16\11\2025

Prof.ssa Daniela Pantano

